

GIUNTA PROVINCIALE DI BOLOGNA

Estratto dal verbale dell'adunanza del 29/01/2008

Presiede la Presidente DRAGHETTI BEATRICE
Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

PRESIDENTE DELLA PROVINCIA	DRAGHETTI BEATRICE
VICE PRESIDENTE	VENTURI GIACOMO
ASSESSORE	REBAUDENGO PAOLO A.
ASSESSORE	MONTERA GABRIELLA
ASSESSORE	PRANTONI GRAZIANO
ASSESSORE	STRADA MARCO
ASSESSORE	BENUZZI ALEARDO
ASSESSORE	TEDDE GIUSEPPINA
ASSESSORE	ALVERGNA STEFANO
ASSESSORE	BURGIN EMANUELE
ASSESSORE	BARIGAZZI GIULIANO
ASSESSORE	MEIER PAMELA
ASSESSORE	LEMBI SIMONA(*)

(*)=assente

Partecipa il Segretario Generale

GIOVANNI DIQUATTRO

DELIBERA N. 27 - I.P. 232/2008 - Tit./Fasc./Anno 16.1.2.0.0.0/3/2008

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA', SERVIZIO CULTURA
Realizzazione di un sistema territoriale a rete della "Linea Gotica". Approvazione convenzione tra Enti.

I.P. 232/2008
DELIBERA N. 27 del 29/01/2008

Tit./Fasc./Anno 16.1.2.0.0.0/3/2008

I.P. 232/2008 - Tit./Fasc./Anno 16.1.2.0.0.0/3/2008

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA', SERVIZIO CULTURA

Oggetto:

Realizzazione di un sistema territoriale a rete della "Linea Gotica". Approvazione convenzione tra Enti.

LA GIUNTA

Decisione

A voti unanimi e palesi, anche per quanto attiene all'immediata esecutività dell'atto:

- 1) approva lo schema di "*Convenzione tra Enti per la realizzazione di un sistema territoriale a rete della Linea Gotica*", allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) autorizza la Presidente della Provincia alla sottoscrizione della suddetta Convenzione;
- 3) dà atto che la presente deliberazione non comporta oneri finanziari a carico della Provincia e che eventuali impegni saranno assunti con successivi atti, nell'ambito delle disponibilità di bilancio del centro di costo 87 "Biblioteche, musei e archivi";
- 4) dichiara il presente provvedimento immediatamente eseguibile.

Motivazioni

Il progetto oggetto della Convenzione prevede - attraverso il coinvolgimento delle istituzioni regionali, provinciali e locali - la creazione di un "Sistema territoriale a rete della Linea Gotica", sorta di "ecomuseo storico", che rappresenterà un contenitore di memoria, identità culturale, territorio e paesaggio, a valenza nazionale ed europea.

Obiettivo è la "messa a sistema" del ricco patrimonio storico-culturale, materiale ed immateriale, pubblico e privato, creatosi a seguito del passaggio del fronte della Seconda guerra mondiale sulla Linea Gotica, dalla tarda estate del 1944 alla primavera del 1945, già presente sul territorio regionale ed oggetto di un censimento condotto dall'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna nel 1997.

I.P. 232/2008

Tit./Fasc./Anno 16.1.2.0.0.0/3/2008

DELIBERA N. 27 del 29/01/2008

Il complesso sistema difensivo che segnava gli oltre 300 chilometri della Linea Gotica e la memoria degli eventi (battaglie, stragi, eccidi, sfollamenti) che si svolsero su quest'ultimo fronte di guerra italiano hanno profondamente segnato il paesaggio e la memoria collettiva, creando un patrimonio di emergenze, siti storici, musei e mostre permanenti, archivi, itinerari escursionistici, fino alle diverse iniziative di tutela e valorizzazione esistenti a livello provinciale e locale che occorre conservare e valorizzare.

Il progetto si propone di favorire il riconoscimento e l'inserimento del territorio attraversato dalla Linea Gotica nel novero dei "luoghi della memoria europea", analogamente a quanto avvenuto in altre aree continentali. Una valorizzazione territoriale che, facendo leva sulla specificità della tematica storico-culturale individuata, possa garantire la salvaguardia ed il mantenimento della memoria in un'ottica di "cultura della pace" da un lato, e favorire flussi turistici (visitatori, appassionati, veterani, studiosi, scolaresche) verso le zone coinvolte nel progetto dall'altro, con ricadute positive riguardo a nuove possibilità occupazionali per i residenti e alla valorizzazione paesaggistica in generale. Il progetto prevede infatti la realizzazione di pacchetti turistici integrati completi di servizi, nel quadro di azioni di marketing territoriale delle zone montane e rurali.

Il sistema sarà identificato e reso riconoscibile da un'immagine coordinata unica, oltre che da un grande percorso culturale-escursionistico ad anello comprendente i luoghi teatro delle fasi più significative del conflitto sulla Linea Gotica, dal litorale adriatico attraverso i passi appenninici fino ai territori della sosta invernale del fronte, arricchito localmente da ulteriori itinerari su tematiche specifiche. Il suo funzionamento prevede la creazione di una o più strutture d'accoglienza con funzioni informative e centri di documentazione che fungano da "porte d'accesso" al sistema e alle sue articolazioni territoriali.

Soggetti attuatori delle azioni relative al progetto, in forma congiunta, sono gli enti interessati territorialmente e segnatamente le Comunità montane, le Province, i Gruppi di Azione Locale, l'APT Servizi regionale, l'Istituto per i Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna e gli Istituti storici provinciali. In prospettiva, il Sistema potrà essere inserito nel quadro di un partenariato interregionale. In questo ambito esiste già un protocollo d'intesa sottoscritto nel 2004 dai Presidenti delle Regioni Emilia-Romagna e Toscana, al cui interno

I.P. 232/2008
DELIBERA N. 27 del 29/01/2008

Tit./Fasc./Anno 16.1.2.0.0.0/3/2008

è prevista la creazione di un “Parco culturale della Linea Gotica”, eventualmente estensibile alle altre Regioni interessate.

Si ritiene di aderire al progetto sopradescritto condividendone le premesse, le finalità e gli obiettivi, dando atto che la presente deliberazione, che rientra nelle competenze residuali della Giunta ai sensi dell’art. 48 del T.U. del 18/08/2000 n. 267, non comporta oneri finanziari a carico della Provincia e che eventuali impegni saranno assunti con successivi atti, nell’ambito delle disponibilità di bilancio del centro di costo 87 “Biblioteche, musei e archivi”.

Si evidenzia, inoltre, che il tema della “Linea Gotica” è ricompreso anche tra i progetti previsti nell’ambito dell’accordo quadro “Distretto delle Qualità della Montagna Bolognese”, ai sensi della Legge R.E.R. n.2/2004, tra Provincia di Bologna, Comunità Montana Unione Valle del Samoggia, Fondazione Cassa di Risparmio in Bologna, Comunità Montana Alta e Media Valle del Reno, Comunità Montana Cinque Valli Bolognesi, APT Servizi S.r.l., approvato con atto della Giunta Provinciale n. 227 del 5/6/2007.

Si ritiene infine opportuno dichiarare l’immediata esecutività della presente deliberazione, in relazione alla necessità di sottoscrivere la Convenzione in tempi brevi.

Pareri

Dato atto dei pareri favorevoli espressi, ai sensi dell’art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267, dal Dirigente del Servizio Cultura e Pari Opportunità in relazione alla regolarità tecnica, dal Responsabile di Ragioneria per la regolarità contabile, nonché la dichiarazione di conformità giuridico-amministrativa resa dal Segretario Generale, pareri e dichiarazioni acquisiti ed allegati quale parte integrante e sostanziale della corrispondente proposta.

Allegato

Schema di “Convenzione tra Enti per la realizzazione di un sistema territoriale a rete della Linea Gotica”.

I.P. 232/2008
DELIBERA N. 27 del 29/01/2008

Tit./Fasc./Anno 16.1.2.0.0.0/3/2008

omissis

La Presidente DRAGHETTI BEATRICE - Il Segretario Generale GIOVANNI DIQUATTRO.

Estratto conforme all'originale.

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio della Provincia per gg. 15 consecutivi dal 31/01/2008 al 15/02/2008.

Bologna, 31/01/2008

IL SEGRETARIO GENERALE
GIOVANNI DIQUATTRO

I.P. 232/2008
DELIBERA N. 27 del 29/01/2008

Tit./Fasc./Anno 16.1.2.0.0.0/3/2008

Prot. n.31500/2008 del 11/02/2008

ESECUTIVITA'

DELIBERA N. 27 del 29/01/2008 - Tit./Fasc./Anno 16.1.2.0.0.0/3/2008

Oggetto:

SETTORE SERVIZI ALLA PERSONA E ALLA COMUNITA', SERVIZIO CULTURA

Realizzazione di un sistema territoriale a rete della "Linea Gotica". Approvazione convenzione tra Enti.

Divenuta esecutiva il 11/02/2008 ai sensi dell'art.134 c.1 del T.U. 18/8/2000, n.267.

Bologna, 11/02/2008

IL SEGRETARIO GENERALE
GIOVANNI DIQUATTRO

SCHEMA DI CONVENZIONE TRA ENTI PER LA REALIZZAZIONE DI UN SISTEMA TERRITORIALE A RETE DELLA “LINEA GOTICA”

PREAMBOLO

L'UNCEM
LA REGIONE EMILIA ROMAGNA
L'IBC REGIONE EMILIA ROMAGNA
LA PROVINCIA DI BOLOGNA
LA PROVINCIA DI RIMINI
LA PROVINCIA DI FORLI' CESENA
LA PROVINCIA DI RAVENNA
LA PROVINCIA DI MODENA
LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA
LA COMUNITA' MONTANA APPENNINO REGGIANO
LA COMUNITA' MONTANA APPENNINO MODENA OVEST
LA COMUNITA' MONTANA FRIGNANO
LA COMUNITA' MODENA EST
LA COMUNITA' VALLE DEL SAMOGGIA
LA COMUNITA' ALTA E MEDIA VALLE DEL RENO
LA COMUNITA' CINQUE VALLI BOLOGNESI
LA COMUNITA' VALLE DEL SANTERNO
LA COMUNITA' MONTANA APPENNINO FAENTINO
LA COMUNITA' ACQUACHETA
LA COMUNITA' MONTANA APPENNINO FORLIVESE
LA COMUNITA' MONTANA APPENNINO CESENATE
LA COMUNITA' MONTANA VALLE DEL MARECCHIA
L'UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL CONCA
IL GAL APPENNINO BOLOGNESE
IL GAL DELTA 2000
IL GAL ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO
IL GAL L'ALTRA ROMAGNA
L'APT SERVIZI EMILIA-ROMAGNA

Consapevoli che

- Per otto mesi, dalla tarda estate del 1944 alla primavera del 1945, il fronte della Seconda guerra mondiale in Italia si arrestò sulla Linea Gotica, il sistema difensivo “in profondità” realizzato dai tedeschi per fronteggiare l'avanzata degli alleati lungo la penisola: una fitta rete di fortificazioni che tagliava in due l'Italia da Massa a Pesaro e che si modellava per oltre 300 chilometri sulla morfologia del territorio, dai crinali appenninici fino alle terre pianeggianti del litorale adriatico, con un complesso sistema di campi minati, reticolati, fossati anticarro, trincee e bunker;
- La memoria degli eventi (battaglie, stragi, eccidi, sfollamenti) su quest'ultimo fronte di guerra italiano ha profondamente segnato le persone che li hanno vissuti e il paesaggio in cui essi si svolsero, con una scia silenziosa di tracce rimaste e camminamenti, bunker e postazioni partigiane, monumenti e file di lapidi;

- Il territorio interessato da queste tracce, così come dimostrato dal censimento sul terreno condotto dall'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna nel 1997, coinvolge le aree prossime al litorale adriatico e, in particolare, quelle dell'entroterra appenninico meno invase dalla forte antropizzazione dei decenni successivi al dopoguerra.

Visto

- La Delibera di Giunta n. 1515 del 31/07/1997 di incarico all'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna per un censimento regionale del patrimonio storico della Linea Gotica;
- La Legge Regionale n. 3/93 Delibere di Giunta n. 68° del 01/03/2000 e n. 1928 del 18/09/2001 per il finanziamento di opere di allestimento di itinerari storici relativi al "Progetto speciale Linea Gotica";
- Il finanziamento del progetto regionale Linea Gotica per iniziative promozionali in occasione di "Bologna 2000, capitale della cultura europea";
- Il Protocollo d'intesa tra la Regione Emilia-Romagna e la Regione Toscana firmato il 28/04/2004 che prevede la creazione di un "Parco culturale della Linea Gotica";
- La proposta di legge di iniziativa parlamentare n. 115 "I sentieri della memoria: la linea gotica" presentata il 28 aprile 2006 e la ripresentazione del testo modificato nella presente legislatura:
- Il finanziamento approvato dal GAL dell'Appennino Bolognese il 14/02/2007 per un progetto di valorizzazione della Linea Gotica, ora in fase esecutiva;
- La riunione presso l'Ufficio del Sottosegretario alla Presidenza della Regione Emilia-Romagna, Alfredo Bertelli, con le Comunità Montane dell'Appennino bolognese e l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna in data 02/04/2007;
- La riunione presso l'UNCEM Emilia-Romagna con le Comunità Montane delle Province di Reggio Emilia, Modena, Bologna, Ravenna, Forlì-Cesena, Rimini, la Provincia di Bologna e l'Istituto Beni Culturali della Regione Emilia-Romagna in data 16/04/2007.

Hanno convenuto quanto segue

Articolo 1

Ambito di applicazione della convenzione

L'ambito di applicazione della seguente Convenzione è rappresentato dal territorio regionale interessato dalla memoria della Seconda guerra mondiale ed in particolare dalle tracce della Linea Gotica coinvolgente le aree prossime al litorale adriatico e quelle dell'entroterra appenninico.

Articolo 2

Principi generali

La presente Convenzione esprime la volontà dei Soggetti istituzionali di avviare un'azione comune in grado di conseguire una serie di obiettivi generali rivolti:

- Alla considerazione del territorio attraversato dal fronte come un importante luogo della memoria nazionale ed europea come un "Sistema territoriale a rete" volto alla valorizzazione del vasto patrimonio storico-culturale materiale ed immateriale, da inserire, in prospettiva, nel quadro di un partenariato interregionale.
- A favorire il riconoscimento e l'inserimento del territorio attraversato dalla Linea Gotica nel novero dei "luoghi della memoria europea", analogamente a quanto avvenuto in altre aree continentali.

- Alla valorizzazione territoriale che, facendo leva sulla specificità della tematica storico-culturale individuata, possa garantire la salvaguardia ed il mantenimento della memoria in un'ottica di "cultura della pace" e favorire flussi turistici (visitatori, appassionati, veterani, studiosi, scolaresche) verso le zone coinvolte con ricadute positive riguardo a nuove possibilità occupazionali per i residenti e rispetto alla valorizzazione paesaggistica in generale.

Articolo 3

Finalità della Convenzione

La Convenzione per la realizzazione di un sistema territoriale a rete della "Linea Gotica" rappresenta lo strumento per avviare un processo che preveda:

- La creazione di un "Sistema territoriale a rete della Linea Gotica", una sorta di "ecomuseo storico" quale contenitore di memoria, identità culturale, territorio e paesaggio, a valenza nazionale ed europea, nella cui fattibilità siano pienamente coinvolte le istituzioni regionali, provinciali e locali;
- La "messa a sistema" del ricco patrimonio storico-culturale, pubblico e privato, presente sul territorio regionale e relativo alla Seconda guerra mondiale, ed in particolare al passaggio del fronte sulla Linea Gotica, rivolto alle tematiche inerenti le battaglie fra gli eserciti, la lotta di Liberazione e le violenze sulle popolazioni civili, dalle emergenze ai siti storici, dai musei alle mostre permanenti, dagli archivi agli itinerari escursionistici, fino alle diverse iniziative di tutela e valorizzazione esistenti a livello provinciale e locale;
- L'identificazione e la riconoscibilità del sistema mediante un'immagine coordinata unica e un grande percorso ad anello comprendente i luoghi teatro delle fasi più significative del conflitto sulla Linea Gotica, dal litorale adriatico attraverso i passi appenninici fino ai territori della sosta invernale del fronte, arricchito localmente da ulteriori itinerari su tematiche specifiche;
- La creazione di una o più strutture d'accoglienza con funzioni informative e centri di documentazione che fungano da "porte di accesso" al sistema ed alle sue articolazioni territoriali;
- La realizzazione di pacchetti turistici integrati completi di servizi, nel quadro di azioni di marketing territoriale delle zone montane e rurali.

Articolo 4

Obblighi generali delle Parti contraenti

Le Parti contraenti, per quanto di competenza, si impegnano a perseguire una politica di attuazione di quanto contenuto nella presente Convenzione.

Articolo 5

Modalità attuative

La concreta attuazione degli obblighi della presente Convenzione sarà realizzata attraverso forme e modalità che verranno successivamente definite nei termini operativi dalle Parti contraenti.

Articolo 6

Validità e durata della presente convenzione

La presente Convenzione è composta da 5 (cinque) pagine e viene depositata presso l'UNCCEM in qualità di depositario, a decorrere dalla data del 1° giugno 2007.

La Convenzione dovrà essere sottoposta a ratifica da parte delle singole Parti contraenti con approvazione dei propri organi deliberanti e gli atti saranno inviati e custoditi presso il Depositario.

La Convenzione entra in vigore per ciascuna delle Parti contraenti dalla firma della stessa e successivamente agli atti di ratifica dei propri organi deliberanti.

La presente convenzione ha durata fino al 31/12/2009.

I FIRMATARI

L'UNCCEM

LA REGIONE EMILIA ROMAGNA

L'IBC REGIONE EMILIA ROMAGNA

LA PROVINCIA DI BOLOGNA

LA PROVINCIA DI RIMINI

LA PROVINCIA DI FORLI' CESENA

LA PROVINCIA DI RAVENNA

LA PROVINCIA DI MODENA

LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

LA COMUNITA' MONTANA APPENNINO REGGIANO

LA COMUNITA' MONTANA APPENNINO MODENA OVEST

LA COMUNITA' MONTANA FRIGNANO

LA COMUNITA' MODENA EST

LA COMUNITA' VALLE DEL SAMOGGIA

LA COMUNITA' ALTA E MEDIA VALLE DEL RENO

LA COMUNITA' CINQUE VALLI BOLOGNESI

LA COMUNITA' VALLE DEL SANTERNO

LA COMUNITA' MONTANA APPENNINO FAENTINO

LA COMUNITA' ACQUACHETA

LA COMUNITA' MONTANA APPENNINO FORLIVESE

LA COMUNITA' MONTANA APPENNINO CESENATE

LA COMUNITA' MONTANA VALLE DEL MARECCHIA

L'UNIONE DEI COMUNI DELLA VAL CONCA

IL GAL APPENNINO BOLOGNESE

IL GAL DELTA 2000

IL GAL ANTICO FRIGNANO E APPENNINO REGGIANO

IL GAL L'ALTRA ROMAGNA

L'APT SERVIZI EMILIA-ROMAGNA